



Il Presidente

Cod. H28D-P2
Cod. FL/rg
Circolare n. 108

CNAPPC
Prot.: 0000996
Data: 22/12/2011
Uscita

- Ai Signori Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
 - Alle Federazioni e Consulte Regionali
- LORO SEDI**

Care e cari Presidenti,

siamo alla fine del 2011 e facendovi i nostri più cari auguri per un bel 2012, cogliamo l'occasione per redigere un breve bilancio dall'anno trascorso e dell'attività del Consiglio dalla sua elezione.

Quando ci siamo candidati a ricoprire il ruolo di Consiglieri Nazionali abbiamo redatto con molti Ordini italiani e proposto alla Conferenza un programma di lavoro ambizioso che ci impegnammo a realizzare nei cinque anni di mandato: è quindi doveroso, oggi, fare il punto della situazione per verificare lo stato dell'arte.

Innanzitutto affermammo come fosse importante cambiare l'approccio politico "che oggi ancora divide i problemi in materie distinte e separate (lavori pubblici, università, ecc.); questa impostazione è nei fatti incapace di promuovere una visione sintetica dei problemi e aprire un rapporto più ampio con i differenti soggetti sociali coinvolti".

Abbiamo cercato di farlo tenendo assieme gli interventi sulle regole e le norme con i contenuti dei progetti, relazionandosi con tutte le rappresentanze della società italiana, così da aprire discussioni franche e verificare l'esistenza di obiettivi comuni.

Con le professioni

- Abbiamo instaurato un nuovo rapporto di stretta collaborazione con le professioni tecniche, sia in relazione alla riforma che alla soluzione di problemi annosi come quello delle competenze professionali, in particolare con ingegneri, agronomi e geologi;
- Nel Cup abbiamo dato un importante apporto nel processo di riforma delle professioni, cercando di promuovere l'innovazione e superare le resistenze più corporative; ci siamo anche fatti parte attiva per riportare tutte le professioni in un unico organismo, obiettivo che crediamo potrà essere raggiunto a breve;

Con le Università

- Dopo l'incontro con la Conferenza dei Presidi, avvieremo dei tavoli di lavoro comune per risolvere assieme i tanti problemi della scuola e del mestiere, strettamente legati tra loro;

Con le Associazioni di categoria

- L'ingresso degli architetti negli Stati Generali delle Costruzioni è il risultato delle relazioni stabili di confronto e collaborazione con il mondo dell'edilizia, dai costruttori ai sindacati, alle immobiliari con cui lavoriamo assieme per gli obiettivi comuni. Abbiamo fatto incontri e avviato confronti e collaborazioni anche con Unioncamere, Confindustria, Confcommercio;





Con Associazioni culturali e ambientaliste

- Il CNAPPC ha ripreso la sua attività e ruolo in IN/ARCH e INU, partecipando alle attività associative con proposte e disponibilità al dibattito; abbiamo anche avviato una seria e continuativa collaborazione con Legambiente, con cui condividiamo alcuni obiettivi politici di salvaguardia ambientale; collaboriamo fattivamente e spesso con il MAXXI, in importanti iniziative culturali per l'architettura;

Con la Politica

- Abbiamo assunto un nuovo ruolo propositivo e sempre super partes con i Governi, il Parlamento e i partiti, stimolando le riforme, le modifiche alle norme e ai regolamenti, facendo sempre un'azione chiara a favore degli iscritti ma anche del Paese. La nostra comune attività sulla Riforma delle Professioni dimostra che posizioni politiche serie e motivate, portate alla luce, fuori dai corridoi del potere, portano risultati tangibili nel correggere gli errori della politica.

Ci impegnammo, poi, a riorganizzare l'attività del Consiglio per rendere più efficienti i servizi agli Ordini e agli iscritti. In quest'ottica:

- E' stato istituito un servizio legislativo e giuridico che fornisce con competenza e rapidità i pareri richiesti dagli Ordini; lo stesso servizio, di carattere fiscale e tributario, entrerà in funzione agli inizi del 2012;
- Abbiamo progettato il nuovo sistema di comunicazione che ha visto una maggior presenza del CNAPPC sui mass media e che vedrà, a giugno 2012, il varo di un nuovo mezzo di comunicazione innovativo, che integra web e rivista digitale, facendo fare un importante salto di qualità al sistema AWN;
- Nei primi mesi del 2012 vedrà la luce anche il database nazionale degli architetti italiani, che metterà on line i curricula e i progetti degli iscritti, promuovendone l'accesso al mercato sulla base del merito: il database si evolverà successivamente in un vero e proprio social network degli architetti.
- Abbiamo cercato di tenerVi sempre aggiornati, con l'invio di numerose circolari, sull'evolversi delle situazioni, collaborando così alla creazione di quelle sinergie a rete a cui tendiamo;
- E' stato avviato il progetto di internazionalizzazione, sottoscrivendo accordi con il Ministero degli Esteri e Unioncamere, oltre a incontri diretti con le Ambasciate di diversi Paesi: il 2012 sarà l'anno in cui si avvia il programma di missioni in cui gli Ordini saranno coinvolti, per promuovere i nostri architetti nel mondo.

Il rapporto con la Conferenza degli Ordini e la Delegazione Consultiva è cambiato: si è instaurato un confronto aperto, democratico, serio sempre finalizzato non alle polemiche personali ma al raggiungimento degli obiettivi comuni, sempre nella reciproca disponibilità ad ascoltare, discutere e cambiare idea. Il grande lavoro di questi mesi ha cementato un rispetto reciproco che darà risultati ancora migliori, come ha dimostrato il processo di discussione della Riforma delle Professioni.

In ottemperanza all'impegno preso, abbiamo reso doverosamente pubblico il bilancio consuntivo 2011, mentre il preventivo 2012, appena approvato, sarà pubblicato a breve e discusso in Conferenza per chiarirne gli obiettivi strategici e politici.

Dopo un serio lavoro di analisi anche giuridica, il 2012 vedrà il varo formale del Centro Studi le cui attività, però, sono già cominciate nei fatti con la pubblicazione, nel 2011, di





due rapporti sullo Stato della Professione che sono stati assai utili al nostro lavoro politico e che devono essere diffusi il più possibile perché gli iscritti abbiano contezza dello stato della crisi e delle opportunità future.

Il Consiglio ha inoltre svolto una seria attività sulle problematiche connesse all'accesso al mercato dei lavori pubblici, intervenendo sulle norme, i regolamenti, le storture del mercato ma anche interpretando e facendo formazione.

Abbiamo anche sostenuto il rilancio della Legge sull'Architettura, presentata in Parlamento con la firma di 150 deputati. A gennaio, in un incontro con il Ministero delle Attività Culturali rilanceremo l'iniziativa.

Il progetto per la Rigenerazione Urbana Sostenibile prosegue il suo percorso, raccogliendo sempre più consensi e alleati: dopo il bell'evento di Padova, sarà la volta del grande evento di Milano, al salone del Mobile, dove sul tema convocheremo il I Forum dell'Architettura Italiana.

E' stato ripreso l'importante lavoro per l'istituzione dei Presidi di Protezione Civile e coordinato a livello nazionale il sistema In@materia, per semplificare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

La partecipazione al Congresso UIA a Tokyo e l'elezione di Antonio Rivero alla Vicepresidenza UIA sono stati solo l'inizio di un maggior coinvolgimento e impegno negli organismi internazionali.

Questo, molto in sintesi, il lavoro svolto e di cui, doverosamente, Vi abbiamo informati.

L'anno che verrà sarà ancora più impegnativo, perché su ogni materia, dalla Riforma delle Professioni alla promozione dell'architettura fino alle condizioni del lavoro, dovremo dare il meglio di noi ed essere all'altezza del compito, che è difficile.

Per questo Vi ringraziamo anticipatamente per l'aiuto e il sostegno che ci darete, come avete fatto in questo anno che sta finendo.

A nome di tutto il Consiglio, Vi faccio tanti cari Auguri di un bel 2012.

(arch. Leopoldo Freyrie)